

CORREGGIO ► NOVELLARA ► BASSA EST

# Venticinquenne morto in moto

## «Chi ha visto qualcosa, parli»

### San Martino in Rio

L'appello della famiglia, il giovane lavorava per l'Ama



**L'incidente è avvenuto** in via Bassa a Campogalliano. Il giovane abitava a Panzano nel Modenese

**San Martino in Rio** «Chi ha visto qualcosa parli, ci aiuti». È un appello disperato quello dei famigliari di Luca Valmori, il 25enne deceduto giovedì scorso in un incidente in moto a due passi da casa, in via Bassa, a Campogalliano, nel Modenese. Si tratta di una strada di campagna: il giovane è finito nel fossato andando a sbattere violentemente contro il ponticello di cemento di accesso a una proprietà.

Il giovane, residente a Panzano, dipendente del gruppo Ama di San Martino in Rio, dove ricopriva il ruolo di capoturno della verniciatura di pistoni dei macchinari, era un motociclista esperto. Per questo i genitori, Maurizio e Paola, e i fratelli, Jessica e Alex, non riescono a capacitarsi di quanto accaduto: Luca conosceva via Bassa come le sue tasche e pare assurdo che abbia perso in quel modo il controllo della sua Yamaha Tdm mentre percorreva la stessa strada che aveva calcato tantissime volte.



La famiglia, quindi, vuole fare il possibile per sapere se l'incidente possa essere stato determinato da un altro veicolo. Se così fosse il conducente dell'altro mezzo sarebbe fuggito.

La tragedia ha scosso profondamente sia la comunità di Campogalliano, sia quella di San Martino in Rio, do-

Asinistra, la Yamaha sotto sequestro; a destra, Luca Valmori, vittima dell'impatto giovedì scorso



ve Valmori lavorava. «La morte è sempre dolore e disperazione – commenta la vicesindaca Luisa Ferrari a nome dell'amministrazione comunale sammartinese – ma è innegabile che diventa ancora più dolorosa quando viene spezzata una giovane vita. Ci stringiamo al dolore della famiglia».

Per fare piena luce sui fatti i famigliari del giovane, attraverso la consulente legale, dottoressa Sara Donati, si sono affidati a **Studio3A-Valiore** spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che si è subito attivata per acquisire tutta la documentazio-

zione disponibile sull'incidente, rilevato dalla polizia locale dell'Unione Terre d'Argine, e per monitorare l'inchiesta aperta dalla procura di Modena, al momento contro ignoti, attraverso il pubblico ministero, la dottoressa Monica Bombana.

Il magistrato non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia sulla salma, essendo sufficientemente chiaro che il decesso del motociclista è stato dovuto esclusivamente ai gravissimi traumi diffusi riportati in seguito all'incidente. È stato dato così rapidamente il nulla osta per la sepoltura, ma, al tempo stesso, è stato convalidato il sequestro della Yamaha.

Ora però i genitori e i fratelli confidano che gli inquirenti diano impulso alle indagini, non lasciando nulla di intentato, acquisendo, ad esempio, i filmati delle telecamere private installate in alcune delle abitazioni della zona dell'incidente e vagliando tutte le testimonianze, tra cui quella di un geometra impegnato in lavori in una casa del luogo che ha dichiarato di aver visto transitare un'auto nell'orario in questione. E, soprattutto, rilanciano un accorato appello a chiunque avesse visto qualcosa o avesse elementi utili a riferirli alla polizia locale o a **Studio3A** contattando il numero verde 800090210.

S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elisabetta Arrighi

# La TOSCANA in 120 piazze

Partendo dalla costa e percorrendo tutto il territorio, raccontiamo la Toscana attraverso la descrizione di 120 piazze grandi e piccole, famose o quasi sconosciute

€ 11,90 oltre al prezzo del quotidiano

In edicola con **IL TIRRENO** **GAZZETTA DI REGGIO** **GAZZETTA DI MODENA** **la Nuova Ferrara**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1860 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE